Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — Roma — Martedì 23 Dicembre — Numero 299

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: R. decreto *n. 524 che nomina altro dei membri pel Comitato esecutivo della tombola telegrafica Nazionale* — **Relazioni e RR. decreti** *sulla proroga dei poteri dei RR. Commissari straordinari di Illorai (Sassari) e Palmi (Reggio Calabria)* — **Ministeri degli Affari Esteri, della Guerra, della Marina e di Grazia, Giustizia e dei Culti:** *Disposizioni fatte nei personali dipendenti* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Servizio della Proprietà Industriale: *Trasferimenti di privativa industriale* — **Ministero dell'Interno** - Ispettorato Generale della Sanità Pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 47, dal 17 al 23 novembre* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione Generale del Tesoro: ***Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione*** — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: ***Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno*** — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Senato del Regno: ***Seduta del 22 dicembre*** — **Diario Estero** — **Consorzio Nazionale:** *Offerte ricevute* — **Notizie varie** — ***Telegrammi dell'*Agenzia Stefani** — ***Bollettino** meteorico* — ***Inserzioni.***

(In foglio di supplemento)

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Servizio della proprietà industriale: *Elenco degli attestati di privativa industriale, di prolungamento, completivi, d'importazione e di riduzione, rilasciati nel mese di luglio.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 524 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 2 e 16 del Regolamento per l'esecuzione della legge 9 dicembre 1901, n. 544, approvato con R. decreto 7 luglio 1902, n. 367, parte principale, riferentisi rispettivamente alla composizione del Comitato esecutivo della Tombola Telegrafica Nazionale concessa per la detta legge a favore di varie Opere Pie ed alla data della estrazione della tombola stessa;

Visti il verbale dell'adunanza tenuta nel giorno 3 novembre 1902 dal Comitato esecutivo della tombola e l'istanza del successivo giorno 17 del Presidente del Comitato stesso;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il cav. Luigi Tacchi-Venturi è chiamato a far parte del Comitato esecutivo della tombola predetta qual delegato dalla Pia Casa di Rifugio per le minorenni corrigende, di San Felice a Ema (Firenze) in sostituzione del defunto tenente generale comm. Adriano Angioli e come delegato alla direzione invece del rinunciatario cav. Carlo Giapotto.

Art. 2.

La data dell'estrazione della tombola è prorogata irrevocabilmente al giorno della prossima festa nazionale 7 giugno 1903 sotto l'osservanza delle modalità stabilite dal precitato Regolamento intendendosi variati correlativamente i termini di cui agli articoli 4, 16, 18 e 21 dello stesso Regolamento sicchè l'ultimo limite per la presentazione delle cartelle vincenti resta ineccepibilmente fissato a tutto il 7 luglio 1903 ovvero a tutto il 21 dello stesso mese a seconda che la vincita sia stata determinata dalla estrazione principale o da quella suppletiva.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze curerà l'esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 18 dicembre 1902, sul decreto che proroga i poteri della Commissione straordinaria di Illorai (Sassari).*

SIRE!

Il R. Commissario di Illorai non può condurre a termine la sua missione entro il periodo normale, dovendo ancora provvedere alla definizione d'importanti affari, e segnatamente all'appalto del dazio, alla liquidazione dei residui attivi, alla vendita di piante atterrate da un incendio, avvenuto nello scorso mese di agosto, al ricupero delle imposte indebitamente pagate dal Comune e alla compilazione dei ruoli degli utenti dei locali comunali per gli anni 1901-902.

Ho pertanto l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Illorai, in provincia di Sassari;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Illorai è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 18 dicembre 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Palmi (Reggio Calabria).*

SIRE!

Il R. Commissario di Palmi si è dovuto principalmente dedicare alla sistemazione delle finanze comunali.

Essendo ancora in corso alcuni provvedimenti intesi ad ottenere che tale sistemazione sia completa e durevole, lo scopo non potrebbe essere raggiunto se la gestione straordinaria dovesse cessare con lo spirare del termine normale; epperò ritengo necessario sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di un mese il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Palmi, in provincia di Reggio Calabria;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Palmi è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di « Exequatur »

S. M. il Re, nelle udienze del 25 settembre e 5 ottobre 1902, si è degnato di concedere il Sovrano *Exequatur* ai signori:

Bancalari Bartolo, console generale della repubblica di San Domingo in Genova.

Pallares Arteta Leonida, console generale dell'Equatore in Genova.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Personale dell'Amministrazione centrale.

1ª categoria.

Con RR. decreti del 30 ottobre 1902:

Valentini cav. Claudio, segretarto di 1ª classe, promosso a capo sezione di 2ª classe.

Sartori cav. Francesco, segretario di 3ª classe, promosso a segretario di 2ª classe.

Maestri-Molinari marchese Francesco, vice segretario di 1ª classe, promosso a segretario di 3ª classe.

2ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 6 ottobre 1902:

Bonavino Arturo, volontario di ragioneria in aspettativa per servizio militare, riammesso in servizio attivo a decorrere dal 1° ottobre 1902, quale volontario di ragioneria.

Personale diplomatico.

Con decreto Ministeriale del 26 settembre 1902,

Cambiagio Silvio, addetto di legazione in aspettativa per motivi di salute, riammesso in servizio attivo e destinato a Berna.

Personale consolare di 1ª categoria.

Con R. decreto del 23 ottobre 1902:

Bianchi di Castelbianco marchese Francesco, console generale di 1ª classe a Trieste, collocato a disposizione del Ministero.

Con RR. decreti del 6 settembre 1902:

Grande Paolo — Bertola Camillo — Gioja Ludovico — Rozwadowscki conte Antonio Ladislao — Bonelli Eduardo — Leoni Alessandro, consoli di 1ª classe a L. 4500, confermati consoli di 1ª classe a L. 5000.

Con R. decreto del 23 ottobre 1902:

Squitti Nicola, barone di Palermiti e Guarna, console di 1ª classe a L. 4500, confermato console di 1ª classe a L. 5000 (R. decreto 6 settembre 1902), e destinato a Trieste.

Con RR. decreti del 6 settembre 1902:

Raybaudi Massiglia conte Annibale — Perrod Enrico — De Gaetani Davide, consoli di 1ª classe a L. 4500, confermati consoli di 1ª classe a L. 5000.

Manacorda Aroldo — Mondello Giacomo — Beverini Giovanni Battista — Centurione (dei principi e dei marchesi) nob. Giulio Ludovico — Carrara Stefano — Tritoni Romolo — Scelsi Lionello — Grabau nob. Enrico — Daneo Ferdinando — Poccardi Gaetano — Chiaramonte-Bordonaro Antonio — Fà di

Bruno marchese Alessandro — Majoni Giovanni Cesare — Aldobrandi conti Luigi — Bernardi Temistocle Filippo — Medici (dei marchesi di Marignano) nob. Francesco — Monzani Riccardo — Borghese (dei principi) Livio — Croce Francesco — Chiovenda Tito — Falier conte Onorio, vice consoli di 3ª classe a L. 2000, nominati vice consoli di 2ª classe a L. 2000.

Con decreti Ministeriali del 5 ottobre 1902:

Bernardi Temistocle Filippo, vice console di 2ª classe, già destinato a Parà, è invece confermato a Rio Janeiro.

Crocè Francesco, vice console di 2ª classe a Rio Janeiro, trasferito a Parà.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 7 dicembre 1902:

Mirri cav. Giuseppe, tenente generale comandante il X corpo d'armata, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 dicembre 1902.

Con R. decreto del 18 dicembre 1902:

Pedotti cav. Ettore, tenente generale comandante il II corpo d'armata, esonerato da tale comando e nominato comandante del X corpo d'armata, dal 1° gennaio 1903.

Arma dei carabinieri Reali.

Con RR. decreti del 27 novembre 1902:

Pasquali Pietro, tenente 2 artiglieria, trasferito nell'arma e destinato legione Allievi.

Gavioli Giuseppe, sottotenente legione Ancona, promosso tenente.

Di Giuro Luigi, maresciallo d'alloggio — Cinti Tullio, id. id., nominati sottotenenti.

Con RR. decreti del 30 novembre 1902:

Rossi cav. Domenico, capitano legione Palermo, promosso maggiore

Terzano Dante, id. Firenze, id. capitano.

Profili Alessandro, id. 26 fanteria, trasferito nell'arma.

Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 16 novembre 1902:

Nunziati Attilio, furiere musicante 44 fanteria — Spera Antonio, furiere capo fanfara reggimento lancieri Vittorio Emanuele II — Vitaliti Giuseppe, sergente musicante 58 fanteria, nominati capi musica nel R. Esercito.

Con RR. decreto del 27 novembre 1902:

Natta-Soleri cav. Angelo, colonnello in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragioni di servizio, richiamato in servizio e nominato comandante 45 fanteria.

Natta-Soleri cav. Angelo, id. comandante 45 fanteria, collocato in disponibilità.

Castagna cav. Gasparo. maggiore id. in aspettativa, richiamato in servizio.

Caracciolo Vito, capitano 84 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

Cremona Michele, id. 23 id., id. id. id.

Carboni Giuseppe, id. 63 id., stato già con lo stesso grado in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, id. id. per motivi di famiglia.

Cocci Antonio, capitano in aspettativa, richiamato in servizio.

Bessone Ernesto, tenente id. ad Ancona, id. id.

Terigi Romeo, id. in aspettativa, richiamato in servizio.

Chitti Enrico, id. in aspettativa, richiamato in servizio.

Caracciolo Carmine, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Armellini Candido, id. in aspettativa, id. id.

Di Montemayor Alfredo, id. in aspettativa, id. id.

Con RR. decreti del 30 novembre 1902:

Agnesina cav. Enrico, colonnello comandante il 2 alpini, collocato in in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° gennaio 1903.

Canta cav. Carlo, id. id. 57 fanteria, id. id.

Con R. decreto del 7 dicembre 1902:

Bevacqua Giovanni, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Arma di cavalleria.

Con RR. decreti del 27 novembre 1902:

Bartolucci Pietro, capitano direttore deposito cavalli stalloni Reggio Emilia, rettificato il casato per l'aggiunta di titoli nobiliari come appresso: Bartolucci nobile patrizio di Firenze Pietro.

Millefiorini Temistocle, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio.

Con RR. decreti del 30 novembre 1902:

Crescio Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri di Catania, revocato dall'impiego,

Mazè De La Roche Paolano, id. id. id. di Piacenza — De Hierschel De Minerbi Pierino, id. id. id. di Roma, collocati in aspettativa per motivi di famiglia.

Pisceria Eugenio, allievo del 2° anno di corso della scuola militare, nominato sottotenente nell'arma di cavalleria.

Con R. decreto del 4 dicembre 1902:

Lanzoni Umberto, tenente in aspettativa per infermità incontrate per ragioni di servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 7 dicembre 1902:

Francati Ferruccio, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Con R. decreto dell'11 dicembre 1902:

Breganzato Umberto, capitano in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma d'artiglieria.

Con RR. decreti del 27 novembre 1902:

Palizzolo nob. Gandolfo, tenente colonnello in aspettativa, richiamato in servizio.

Torella Giuseppe, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Con RR. decreti del 30 novembre 1902:

Pollone cav. Luigi, colonnello direttore polverificio Fossano, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 dicembre 1902.

Nagliati cav. Tancredi, id. comandante 19 artiglieria campagna, id in aspettativa per infermità temporarie, non provenienti dal servizio.

Con RR. decreti del 7 dicembre 1902:

Gialinà Antonio, capitano 1° artiglieria fortezza, collocato in aspettativa per infermità dipendenti da causa di servizio.

Barbieri-Palmieri Giuseppe, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Arma del genio.

Con R. decreto del 4 dicembre 1902:

Massone Filippo, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Corpo contabile militare.

Con RR. decreti del 30 novembre 1902:

Vestri Luigi, tenente contabile in aspettativa, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 dicembre 1902.

Neroni Nullo, sottotenente contabile 4 fanteria, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto nel ruolo degli ufficiali contabili di complemento.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della Guerra.

Con R. decreto del 13 novembre 1902:

Figliolia Antonio, ufficiale d'ordine di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° dicembre 1902.

Con R. decreto del 18 dicembre 1902:

Astesiano chimico farmacista comm. Alfonso, direttore capo di di-

visione di 1ª classe, nominato grand'ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto del 4 dicembre 1902:

Gatto Labruto Antonino, avvocato fiscale di 3ª classe, tribunale militare Messina, rettificato il cognome come appresso: Gatto Antonino.

Ragionieri d'artiglieria.

Con R. decreto del 20 novembre 1902:

Gattola Paolo, domiciliato in Gaeta, nominato aiutante ragioniere di artiglieria.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 9 novembre 1902:

Guida Vincenzo, capitano artiglieria (treno), collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 1° dicembre 1902, ed inscritto nella riserva.

Con RR. decreti del 20 novembre 1902:

Lerici cav. Felice, colonnello personale permanente dei distretti, collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 dicembre 1902, ed inscritto nella riserva.

Galvano cav. Oddino, capitano fanteria, id. id. id. dal 16 id. ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 dicembre, ed inscritti nella riserva:

Ruggero cav. Giuseppe, colonnello fanteria — Gilli cav. Tommaso id. id. — Merlo cav. Luciano, id. id. — Gatti cav. Giuseppe id. personale permanente dei distretti — Boffini cav. Eraclito id. id. id. — Magni cav. Pietro, id. id. id. — Bianciardi cav. Raffaele, id. id. id. — Gianti cav. Carlo, tenente colonnello fanteria — Luciano cav. Ettore Pietro, id. id. — Lavatelli cav. Carlo, maggiore personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 27 novembre 1902:

Ponzio-Vaglia Giacinto, capitano fanteria, collocato in riforma, a sua domanda, dal 16 dicembre 1902.

Con R. decreto del 30 novembre 1902:

Agnesina cav. Enrico, colonnello fanteria, richiamato in servizio temporaneo, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti e nominato comandante distretto Milano, dal 1° gennaio 1903.

Ufficiali di complemento.

Con RR. decreti del 20 novembre 1902:

Pepe Domenico, tenente 3 artiglieria costa, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Grasso Salvatore, sottotenente artiglieria, id. id. id. ed è inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa a sua domanda.

Con RR. decreti del 27 novembre 1902:

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, e sono inscritti a loro domanda nella milizia territoriale col grado medesimo:

D'Agostino Alberto — Randaccio Mario — Caporale Pietro — Romualdi Brunetto.

Con R. decreto del 30 novembre 1902:

Grassi Leonardo, sottotenente veterinario 24 artiglieria, rettificato il nome come in appresso: Grassi Leonardantonio.

Con RR. decreti del 4 dicembre 1902:

Sidoli Ruggero, sottotenente fanteria — Spiganti Pietro, id. id., accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 7 dicembre 1902:

Mengozzi Virgilio, tenente fanteria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nella milizia territoriale arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15, n. 2, della legge 2 luglio 1896.

Torta Luigi, id. 2 genio, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto dell'11 dicembre 1902:

Scapagnini Cipriano, sottotenente contabile, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 20 novembre 1902:

Baldini Ercole, tenente 2 artiglieria fortezza, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età ed è inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a sua domanda.

Con RR. decreti del 4 dicembre 1902:

Martellini Fortunato, tenente fanteria, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Porcelli Cesare, sottotenente 2 artiglieria costa, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di riserva.

Con RR. decreti del 4 dicembre 1902:

Gianfrotta Carlo, capitano fanteria, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio, conservando il grado con la relativa uniforme.

Della Torre Marco, id. id., accettata la dimissione dal grado.

De Marco Alessandro, tenente id., rimosso dal grado.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente:***

Con decreti Ministeriali del 10 ottobre 1902:

Mazzola Riccardo, professore di scienze di 1ª classe a L. 5000, nel personale civile insegnante della R. Accademia navale — Bertoni Giacomo, id. id. a L. 4000, id. — Crivellucci Luigi, professore di disegno di 1ª classe, id.; concesso loro il primo aumento sessennale sullo stipendio, a decorrere dal 1° ottobre 1902.

Con R. decreto del 25 agosto 1902:

Zezi Ermenegildo, capitano di vascello, nominato comandante della R. nave *Lepanto*.

Avallone Carlo, id., esonerato dal comando suddetto.

Con R. decreto del 3 ottobre 1902:

Severino Raffaele, capitano del Corpo RR. Equipaggi in posizione ausiliaria, collocato a riposo, per ragioni di età, cessando di appartenere alla riserva navale, dal 16 ottobre 1902.

Con R. decreto del 10 ottobre 1002:

Serra Luigi, capitano di vascello, collocato nella posizione di servizio ausiliario, per ragioni di età, ed inscritto nella riserva navale, dal 1° novembre 1902.

Con RR. decreti del 23 ottobre 1902:

Giraud Angelo, capitano di vascello, nominato capo dell'ufficio del direttore generale del R. arsenale del 1° dipartimento marittimo.

Capasso Vincenzo, id., esonerato dalla carica suddetta.

Morino Stefano, tenente di vascello, promosso capitano di corvetta dal 16 novembre 1902.

Gasalini Ernesto, sottotenente di vascello — Varalda Maurilio, id., promossi tenenti di vascello, id. (con riserva di anzianità).

Diaz Giuseppe, guardiamarina — Peri Antonio, id., id. sottotenenti di vascello id.,

Canera di Salasco Giuseppe, tenente di vascello, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per mesi sei, dal 16 novembre 1902.

Casabona Martino, id. — Ciano Alessandro, id. — De Filippi Lodovico, id. — Proli Vincenzo, id. — Andrioli-Stagno Roberto, id., nominati comandanti di torpediniera.

Canetti Giovanni, capitano di fregata, nominato comandante della R. nave *Coatit*.

Pongiglione Francesco, id., esonerato dal comando suddetto.

Caruel Enrico Emilio, capitano di corvetta — Casanuova Ierserinch Mario, id. — Scarpis Maffeo, id. — De Matera Giuseppe, id.,

— Pinelli Elia, id. — Sicardi Ernesto, id., nominati comandanti di squadriglie di torpediniere.

Marvasi Silvio, tenente di vascello in aspettativa per motivi di famiglia, confermato in detta posizione per mesi 5 dal 1° dicembre 1902.

Goj Virgilio, sottotenente di vascello in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio effettivo dal 6 novembre 1902.

Con RR. decreti del 2 novembre 1902:

Moreno Vittorio, capitano di vascello, nominato comandante della della R. nave *Sicilia*.

Giuliani Francesco, id., esonerato dal comando suddetto.

Borea Ricci Raffaele, capitano di fregata, esonerato dal comando della R. nave *Agordat* e nominato comandante della R. nave *Elba*.

Barbavara Edoardo, id., esonerato dal comando della R. nave *Caracciolo*.

Novellis Maria Carlo, id., esonerato dal comando della R. nave *Messaggero* e nominato comandante della R. nave *Agordat*.

Baggio Ducarne Filippo, id., nominato comandante della R. nave *Messaggero*.

Thaon di Revel Paolo, id., nominato comandante della R. nave *Caracciolo*.

Iacoucci Tito, id., esonerato dal comando della R. nave *M. Colonna*.

Viglione Giovanni, capitano di corvetta, nominato comandante cacciatorpediniere.

Borrello Eugenio, id., nominato comandante della R. nave *M. Colonna*.

Con decreto Ministeriale del 20 ottobre 1902:

Garinei Annibale, tenente di vascello, dichiarato idoneo per l'incarico del materiale di artiglieria.

Baudracco Camillo, id., dichiarato idoneo per l'incarico del materiale elettrico e delle armi subacquee.

Con decreto Ministeriale del 4 novembre 1902:

Scotto-Perretolo Antonio, capitano del Corpo RR. Equipaggi, accordatogli il 2° aumento sessennale sullo stipendio dal 1° dicembre 1902.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con RR. decreti dell'8 agosto 1902:

Zolese Ippolito, pretore del mandamento di Robbio, è tramutato al mandamento di Arona.

Miglior Efisio, pretore del mandamento di Ales, è tramutato al mandamento di Guasila.

Con RR. decreti del 18 agosto 1902:

Sono accettate le dimissioni rasegnate da;

Ferraboschi Giuseppe dall'ufficio di vice-pretore del 1° mandamento di Venezia.

D'Agosto Francesco, vice-pretore del mandamento di Gioi Cilento, è dispensato dal servizio.

Levi Giuseppe, vice-pretore del mandamento di Saronno, è dispensato dal servizio.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Donati Giovanni, dall'ufficio di vice-pretore del mandamento di Crema.

Meduia Francesco, id. di Vieste.

Somensi Alessandro, id. di Casalmaggiore.

Guidi Giovanni Battista, id. di Gavorrano in Giuncarico.

Pinna Antonio, id. di Ghilazza.

Notari.

Con RR. decreti del 10 ottobre 1902:

Ceccarelli Ugo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Bomporto, distretto di Modena.

Clerici Bagozzi Innocenzo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Canneto sull'Oglio, distretto di Mantova.

Nicolini Manfredi, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Curtatone, distretto di Mantova.

Fiore Pasquale, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Amatrice, distretto di Aquila degli Abruzzi.

Franceschelli Carlo, notaro residente nel Comune di San Miniato distretto di Firenze, è traslocato nel Comune di Ofena, distretto di Aquila degli Abruzzi.

Manzi Andrea, notaro residente nel Comune di Aspra, distretto di Rieti, è traslocato nel comune di Leonessa, distretto di Aquila degli Abruzzi.

Romelli Vitale, notaro residente nel Comune di Darfo, distretto di Brescia, è traslocato nel Comune di Cividale Camuno, stesso distretto.

Santi Alfredo, notaro residente nel Comune di Ponte di Legno, distretto di Brescia, è traslocato nel Comune di Angolo, stesso distretto.

Morgera Luigi, notaro residente nel Comune di Lacco Ameno, distetto di Napoli, è traslocato nel Comune di Forio, stesso distretto.

Odello Giovanni Guglielmo, è diahiarato decaduto dalla nomina a notaro nel Comune di Vinadio, distretto di Cuneo, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Archivi notarili.

Con RR. decreti del 17 ottobre 1902:

Ariani Alarico, notaio in Civitanova Marche, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, con l'annuo stipendio di lire 250, a condizione che nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 10.

Con decreto Ministeriale del 13 ottobre 1902:

È concessa: al notaro Manfredi Enrico una proroga sino a tutto l'8 aprile 1903, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Novi di Modena.

Con decreto Ministeriale del 14 ottobre 1902:

È concessa: al notaro Del Giudice Riccardo una proroga sino a tutto il 13 marzo 1903, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Biccari.

Con RR. decreti del 17 ottobre 1902:

Paparcura Antonino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Arezzo.

Santarelli Gioacchino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Sansepolcro, distretto di Arezzo:

Amatori Francesco, candidato notaro. è nominato notaro colla residenza nel Comune di Castiglion Fiorentino, distretto di Arezzo.

Carnazzi Lorenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Cologno al Serio, distretto di Bergamo.

Cameroni Alessio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Mozzanica, distretto di Bergamo.

Mangili Aristide, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Schilpario, distretto di Bergamo.

Grazioli Antonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Branzi, distretto di Bergamo.

Baldis Sperandio, notaro residente nel Comune di Calcinate, distretto di Bergamo, è traslocato nel Comune di Ponteranica, stesso distretto.

Cricchi Alberto, notaro residente nel Comune di San Vito Romano, distretto di Roma, è traslocato nel Comune di Tivoli, stesso distretto.

Spazianto Carmine, notaro residente nel Comune di Trani, è traslocato nel Comune di Gravina in Puglia, distretto di Bari.

Micucci Domenico, notaro residente nel Comune di Gravina in Puglia, distretto di Bari, è traslocato nel Comune di Trani.

Berardi Renato, notaro residente nel Comune di Martiniana Po, distretto di Saluzzo, è traslocato nel Comune di Revello, stesso distretto.

Sandrucci Giacinto, notaro residente nel Comune di Costigliole Saluzzo, distretto di Saluzzo, è traslocato nel Comune di Envie, stesso distretto.

Ciraolo Antonino, notaro nel Comune di Calvaruso, distretto di Messina, è traslocato in Gesso, frazione del Comune di Messina, a condizione che, prima di assumere l'esercizio delle sue funzioni, rinunzi all'ufficio di archivista dell'archivio notarile di Messina.

Con RR. decreti del 23 ottobre 1902:

Chidichino Lucio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Alessandria del Carretto, distretto di Castrovillari.

Leoni Andrea, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Sant'Oreste, distretto di Roma.

Visioni Panfilo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Calascio, distretto di Aquila degli Abruzzi.

De Bona Carlo, notaro residente nel Comune di Campomaggiore, distretto di Potenza, è traslocato nel Comune di Corleto Perticara, stesso distretto.

Colabelli Antonio, notaro residente nel Comune di Foiano Valfortore, distretto di Benevento, è traslocato nel Comune di Baselice, stesso distretto.

Di Giulio Gaetano, notaro residente nel Comune di Rutino, distretto di Vallo della Lucania, è dispensato dall'ufficio di notaro a seguito di sua domanda.

Cortesi Achille, notaro residente nel Comune di Brescia, è dispensato dall'ufficio di notaio a seguito di sua domanda.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2610.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Generatore di vapore a tubi d'acqua per automobili ed altro, sistema Restucci », originariamente rilasciata al nome del sig. Restucci Giuseppe, a Napoli, come da attestato delli 12 giugno 1902, N. 62897 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Ditta Andrea Bevilacqua, a Genova, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti, a Genova, addì 20 maggio 1902, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Genova il giorno 20 maggio detto al N. 16046, vol. 347, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale addì 30 maggio 1902, ore 16,45.

Roma, addì 13 dicembre 1902.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2614.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Appareil pour régler l'introduction de l'eau d'alimentation dans les chaudières », originariamente rilasciata al nome del sig. Blechynden Alfred, a Barrow in Furness (Inghilterra), come da attestato delli 30 giugno 1896, N. 41511 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla signora Elizabeth Craster Blechynden e Robert Young M. Intosh, a Newcastle-on-Tyne (Inghilterra), esecutori testamentari del defunto sig. Blechynden, come dall'atto 8 maggio 1897, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 11 maggio 1900, al N. 22811, vol. 125, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale addì 18 giugno 1902, ore 17,10.

Roma, addì 13 dicembre 1902.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2620.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nouveau procédé de fabrication de produits lactés et spécialement de cacaos et chocolats lactés », originariamente rilasciata al nome del signor Denaeyer Alphonse, a Bruxelles, come da attestato delli 20 dicembre 1899, n. 52459 del Registro Generale, fu trasferita per intero al sig. Hildesheim Wilhelm, a Nimègue (Olanda), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente a Schaerbrek, addì 23 ottobre 1901 e dal cessionario a Rotterdam, addì 10 giugno 1902, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 23 giugno 1902, al n. 14607, vol. 183, atti privati e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale addì 25 giugno 1902, ore 17,10.

Roma, addì 10 dicembre 1902.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2622.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Vernice di stoviglie senza piombo », originariamente rilasciata al nome del sig. Pinotti Giuseppe, a Roma, come da attestato delli 22 novembre 1901, n. 60715 del Registro Generale, fu trasferita per intero al sig. Maurel Mario, a Viareggio, in forza di cessione totale fatta con atto a rogito del dott. Tranquillino Vinzio, notaio pubblico a Roma, addì 28 maggio 1902, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 17 giugno 1902 al N. 6630 vol. 233, atti pubblici, e presentato pel visto alla Prefettura di Roma addì 2 luglio 1902, ore 16.

Roma, addì 9 dicembre 1902.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2623.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Machine à imprimer le ruban de peigné ou autres matières textiles en plusieurs couleurs et faisant par une seule opération les mélanges les plus variées », originariamente rilasciata al nome del signor Lecloux Octave a Stembert (Belgio) come da attestato del 25 aprile 1902, N. 60950 del Registro Generale, fu trasferita, per intero, alla Società anonima Manifattura di lane in Borgosesia, con sede a Torino, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto a Verviers (Belgio) addì 24 maggio 1902, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 7 giugno 1902, al N. 24225, vol. 181, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Torino addì 18 giugno 1902.

Roma, addì 9 dicembre 1902.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 47, dal 17 al 23 novembre 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 novembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Saluzzo	Saluzzo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Novara	Biella	Chiavazza	»	1	—	1	—	1	
		Piemonte			2	—	2	—	2	—
	Genova	Genova	Bavari	bovina	1	—	1	—	1	—
		Liguria			1	—	1	—	1	—
	Reggio Emil.	Reggio	Quattro Castella . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	San Felice	»	2	—	2	—	2	—
	»	Modena	Carpi	»	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Castelfranco	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			5	—	5	—	5	—
	Perugia	Foligno	Assisi	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Fossato di Vico . .	»	1	—	4	3	—	1
	»	Spoleto	Rovagna	»	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			3	—	6	3	2	1
		Castellammare	Pimonte	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Napoli	Napoli	»	1	—	2	—	—	—
	»	Pozzuoli	Marano	»	1	—	1	—	2	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			3	—	4	—	2	—
	Sassari	Ozieri	Bona	bovina	—	—	—	—	—	—
		Sardegna			—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 17 al 23 novembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Rovigo*	Massa Super.	Ceneselli	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Salara	»	1	—	2	—	2	—
		Veneto			2	—	2	—	3	—
	Piacenza	Piacenza	San Giorgio	bovina	1	—	3	—	2	—
		Emilia			1	—	2	—	2	—
	Napoli	Napoli	Napoli	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	*Novara*	Varallo	Fobello	bovina	—	12	—	3	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	—	—	4
		Piemonte			—	16	—	3	—	13
	Pavia	Mortara	Groppello Cairolo	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Langosco	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Valle Lomellina	»	—	20	—	—	—	20
	»	Pavia	Alagna	»	1	3	10	3	—	10
	»	»	Dorno	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Somma	»	—	14	—	12	—	2
	»	»	Zinasco	»	—	16	—	—	—	16
	»	Voghera	Godiasco	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Voghera	»	—	2	—	—	—	2
	Milano	Abbiategrasso	Gredo Visconti	»	2	12	20	9	1	22
	»	Gallarate	Manago	»	2	—	4	—	—	4
	Bergamo	Bergamo	Neste	»	1	1	1	2	—	—
	»	Clusone	Casnigo	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	Brescia	Brescia	Quinzanello	bovina	—	50	—	50	—	—
	Mantova	Mantova	Curtatone	»	—	7	—	—	—	7
		Lombardia			7	175	43	80	1	137
	Pisa	Pisa	Collesalvetti	bovina	1	—	2	—	—	2
		Toscana			1	—	2	—	—	2
Tubercolosi	*Modena*	Modena	Modena	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	bovina	—	4	—	—	—	4
		Toscana			—	4	—	—	—	4
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 novembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Tubercolosi**	*Caserta*	Caserta	Maddaloni	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Felice a Canc. .	equina	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	1	1	—	1	1
Morva e Farcino	*Novara*	Vercelli	Saluggia	equina	—	1	—	—	—	1
		Piemonte			—	1	—	—	—	1
	Milano	Milano	Milano	equina	1	—	1	—	1	—
	Cremona	Cremona	Spinadesco	»	—	2	—	—	—	2
		Lombardia			1	2	1	—	1	2
	Belluno	Feltre	Feltre	equina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Porto Maur.	San Remo	Pigna	equina	—	1	—	—	—	1
		Liguria			—	1	—	—	—	1
	Firenze	Firenze	Rignano	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	S. Casciano Val di Pisa	»	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	2	—	—	—	2
	Roma	Frosinone	Ceccano	equina	1	—	—	—	—	2
		Lazio			1	—	—	—	—	2
	Foggia	San Severo	San Marco la Cat. .	equina	—	1	—	1	—	—
	Bari	Fari	Solignano	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			1	1	1	1	1	—
	Caserta	Caserta	Arienzo	equina	—	1	—	1	—	—
	Napoli	Napoli	Torre del Greco. . .	»	—	1	—	—	1	—
	Benevento	Benevento	Benevento	»	—	2	—	—	—	2
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	5	—	1	2	2
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta . . .	equina	—	9	—	—	—	9
		Sicilia			—	9	—	—	—	9
Vaiuolo ovino	*Torino*	Pinerolo	Villa Pellico . . .	—	—	9	—	9	—	—
		Piemonte			—	9	—	9	—	—
	Foggia	San Severo	Torremaggiore . . .	—	1	35	8	12	4	27
		Regione Meridionale Adriatica			1	35	8	12	4	27

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 novembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Ancona*	Ancona	Senigallia	canina	—	—	1	—	1	—
	Ascoli Piceno	Fermo	Fermo	»	—	—	1	—	1	—
	Perugia	Perugia	Bastia	»	—	—	1	—	1	—
			Marche ed Umbria		—	—	3	—	3	—
	Roma	Velletri	Bassiano	canina	—	—	1	—	1	—
			Lazio		—	—	1	—	1	—
Rogna	*Perugia*	Terni	Stroncone	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Terni	»	—	177	—	—	—	177
			Marche ed Umbria		—	197	—	—	—	197
	Roma	Roma	Formello	ovina	1	—	300	—	—	300
	»	»	Roma	»	1	—	900	—	—	900
			Lazio		2	—	1200	—	—	1200
	Aquila	Aquila	Bussi	ovina	—	250	—	—	—	250
	»	»	Capqrciano	»	—	1878	—	—	—	1878
	»	»	Collepietro	»	—	1250	—	—	—	1250
	»	»	Goriano Sicoli. . .	»	—	1151	—	—	—	1151
	»	»	Navelli	»	—	404	—	80	—	324
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	137	—	—	—	137
	»	»	San Pio delle Camere	»	—	190	—	—	—	190
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano . .	»	—	300	—	—	—	300
	»	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	2481	—	—	—	2481
			Regione Meridionale Adriatica		—	9841	—	80	—	9761
	Caserta	Sora	Viticuso e Ocquafred.	ovina	—	500	—	—	—	500
	Potenza	Matera	Irsina	»	—	227	—	—	—	227
			Regione Meridionale Mediterranea . .		—	727	—	—	—	727
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Cuneo	Fossano.	—	5	—	29	15	1	13
	Torino	Ivrea	San Giusto	—	—	2	—	—	2	—
	»	Torino	Carignano	—	—	4	2	—	2	4
			Piemonte		5	6	31	15	5	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 17 al 23 novembre 1902	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Cremona*	Crema	Offanengo	—	—	20	—	—	—	20
	»	Cremona	Casalbuttano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Grumello	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Ostiano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Tredossi	—	—	60	—	—	—	60
	Mantova	Mantova	Bagnolo San Vito	—	—	2	—	—	2	—
	Lombardia				—	92	—	—	2	90
	Verona	Isola della Scola	Bovolone	—	—	1	—	1	—	—
	Treviso	Asola	Asolo	—	—	3	—	—	—	3
	Veneto				—	4	—	1	—	3
	Parma	B. San Donnino	San Secondo	—	—	14	—	—	1	13
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo	—	—	3	—	3	—	—
	Modena	Mirandola	San Felice	—	—	1	—	—	1	—
	»	Modena	Modena	—	2	—	2	—	2	—
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	—	1	—	1	—	—	1
	Bologna	Bologna	Anzola	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Crespellano	—	—	6	—	—	3	3
	»	»	Sala Bolognese	—	2	—	7	—	2	5
	»	»	San Giovanni Persic.	—	1	—	2	2	—	—
	»	»	Sant'Agata Cologno	—	—	2	—	—	2	—
	Ravenna	Lugo	Cotignola	—	1	—	2	—	2	—
	Forlì	Cesena	Cesena	—	3	—	3	—	3	—
	»	Forlì	Bertinoro	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	Forlì	—	5	2	5	3	1	3
	Emilia				18	31	25	8	21	27
	Perugia	Foligno	Assisi	—	2	—	8	5	3	—
	»	Perugia	Castiglione	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Gubbio	—	1	—	1	—	1	—
	»	Rieti	Nespolo	—	2	4	2	2	2	2
	Marche ed Umbria				6	4	12	7	7	2
	Livorno	Portaferraio	Portolongone	—	1	—	1	—	1	—
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	—	3	—	—	—	3
	Siena	Montepulciano	Torrita	—	2	—	4	—	4	—
	Toscana				3	3	5	—	5	3
	Roma	Viterbo	Bolsena	—	—	26	—	25	—	1
	Lazio				—	26	—	25	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 novembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Avezzano	Massa d'Alba . . .	—	1	2	—	—	2	—
	»	»	Morino.	—	1	7	3	—	—	10
	»	»	Ortona de Marsi . .	—	1	3	2	1	1	3
	Campobasso	Larino	Ururi	—	1	1	3	2	1	1
	Foggia	San Severo	Cagnano	—	—	8	150	—	152	6
	»	»	Ischitella	—	—	19	1	—	5	15
		Regione Meridionale Adriatica			4	38	161	3	161	35
	Salerno	Sala Consilina	Caselle	—	1	—	6	—	4	2
	»	Salerno	Sarno	—	—	2	4	—	6	—
	Potenza	Matera	Montalbano.	—	—	7	10	—	2	15
	»	Melfi	Atella	—	—	15	21	12	14	10
	»	Potenza	Palmira	—	2	—	54	—	40	14
	Cosenza	Cosenza	Parenti	—	—	14	—	—	—	14
	Catanzaro	Cotrone	Mesuraca	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Pelilia Policastro .	—	2	—	17	—	17	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			6	38	114	12	85	55
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Macerata*	Camerino	Visso	ovina	—	1	—	—	—	1
	Perugia	Spoleto	Monteleone	caprina	—	5	—	—	—	5
		Marche ed Umbria			—	6	—	—	—	6
	Roma	Roma	Roma	»	1	500	700	—	—	1200
		Lazio			1	500	700	—	—	1200
	Aquila	Aquila	Cagnano	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	Cittaducale	Borbona	caprina	—	3	—	2	—	1
		Regione Meridionale Adriatica. . . .			—	23	—	2	—	21

RIEPILOGO

Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	bovina	14	1	18	3	15	1
Carbonchio sintomatico	bovina	4	—	6	—	6	—

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 17 al 23 novembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	bovina	8	186	45	83	1	47
	ovina	—	4	—	—	—	4
	suina	—	1	—	—	—	1
	—	8	191	45	83	1	52
Tubercolosi	equina	—	1	—	—	—	1
	bovina	3	4	3	—	3	4
	—	3	5	3	—	3	5
Morva e farcino	equina	4	21	5	2	5	19
Vaiuolo ovino	—	1	44	8	21	4	27
Rabbia	canina	—	—	4	—	4	—
Rogna	ovina	2	10765	1200	80	—	11885
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	42	242	348	71	286	233
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	1	521	700	—	—	1221
	caprina	—	8	—	2	—	6
	—	1	529	700	2	—	1227

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1.188,732, N. 1,164,093 e N. 1,152.030 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, rispettivamente per L. 120, 95 e 50 al nome i primi due di Meizza *Enrico* fu *Enrico*, minore, sotto la patria potestà della madre Alebardi Annetta vedova Meizza, ed il terzo al nome di *Meissa Enrico* fu *Enrico*, minore sotto la patria potestà della madre *Anna Maria Alebardi* vedova Meissa fu Filippo, furono così intestati per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a nome di Meizza *Giovanni Enrico* fu *Giovanni Enrico*, minore sotto la patria potestà della madre Alebardi *Maria-Anna*, detta *Annetta*, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 820,489 d'iscrizione per L. 515 e N. 793,448 d'iscrizione per L. 470 ambedue intestati Gauthier *Agostino*, Paolo ed Irene fu Agostino, minori, sotto la patria potestà della madre Maria *Gozzani* di S. Giorgio, domiciliati in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gauthier *Francesca, detta anche Agostina*, Paolo ed Irene fu Agostino, minori, sotto la patria potestà della madre Maria *Gozani* di S. Giorgio, domiciliati in Torino, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state

notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 22 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 816,955 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1250, al nome di Ralu *Alina* (*Aline*) di *Maria* Claudio Renato Adriano (Marie Claude René Adrien), minore sotto la tutela legale del detto suo padre, domiciliato a Parigi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ralu *Maria Anna Alina* (Marie Anne Aline) di Claudio Adriano (Claudie Adrien), minore, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,161,640 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L.5, al nome di Giorgetti *Cesarina* di Cesare, minore, sotto la patria podestà del padre, domiciliata in Lucca, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Giorgetti *Marta* di Cesare, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 23 dicembre, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Media cambio odierno 99.92 non essendo superiore alla pari per rilascio certificati doganali, giorno 23, occorre versamento valuta metallica in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro ***(Divisione Portafoglio).***

22 dicembre 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,65 ⁶/₈	101,65 ⁶/₈
	4 ½ % *netto*	107,60 ⁶/₈	106,47 ⁷/₈
	4 % *netto*	103,30 ⁷/₈	101,30 ⁷/₈
	3 ½ % *netto*	99,11 ⁷/₈	97,36 ⁷/₈
	3 % *lordo*	69,74	68 54

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduti gli articoli 17, n. 1, 44 e 160 del Regolamento generale universitario, approvato con R. decreto 13 aprile 1902, n. 127;

Veduto il capo III del Regolamento medesimo:

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di patologia speciale chirurgica nella R. Università di Pisa.

Possono prender parte a questo concorso i dottori aggregati, i liberi docenti, gl'incaricati e coloro che in precedenti concorsi per professore ordinario o straordinario siano stati dichiarati eleggibili.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione, in carta legale da L. 1,20, al Ministero della Pubblica Istruzione, non più tardi del 1° marzo 1903.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle Autorità scolastiche locali o agli Uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 16 per farne la distribuzione ai termini del Regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 16 esemplari;

d) un certificato della segreteria dell'Università od Istituto Universitario, a cui il candidato appartiene, comprovante la durata dell'insegnamento da lui impartito sia a titolo ufficiale, sia a titolo privato,

I concorrenti, che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale di data non anteriore al 31 dicembre 1902.

Non sono ammessi lavori manoscritti, e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

I candidati dichiarati eleggibili dalla Commissione, i quali non comprovino almeno un triennio d'insegnamento effettivo universitario, a qualsiasi titolo, saranno soggetti ad una prova orale. La

stessa prova potrà essere indetta dalla Commissione per tutti i candidati, quando essa lo creda opportuno.

Roma, addì 22 dicembre 1902.

Il Ministro
1. NASI.

IL MINISTRO

Veduto il R. decreto 8 ottobre 1894, n. 449;
Visti gli articoli 4 e 8 del regolamento delle scuole di ostetricia, approvato con R. decreto 10 febbraio 1876;

Decreta:

È aperto il concorso per titoli e per esami al posto di assistente presso la scuola ostetrica pareggiata di Novara.

Lo stipendio annesso a tale carica è di L. 400 annue con l'obbligo nel titolare di pernottare e risiedere nell'Ospedale maggiore di detta città, dove ha sede la scuola ostetrica.

Le domande relative (in carta bollata da cent. 60) dovranno essere corredate dal diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito da non meno di due anni, e dal certificato dei voti ottenuti nei singoli esami speciali ed in quello generale di laurea.

Gli aspiranti saranno avvertiti d'ufficio del giorno in cui avranno principio le prove; essi perciò dovranno indicare nella domanda il loro preciso recapito.

La nomina decorrerà dal giorno in cui il Ministero avrà approvati gli atti del concorso, durerà sino a tutto ottobre 1904, e potrà essere rinnovata di triennio in triennio.

La domanda ed i documenti dovranno essere presentati al direttore della scuola ostetrica di Novara nel termine perentorio del 31 dicembre 1902.

Roma, il 15 dicembre 1902.

Il Ministro
3. NASI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 22 dicembre 1902

Presidenza del Presidente SARACCO.

La seduta è aperta (ore 15,40).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, il quale viene approvato.

Sunto di petizioni ed elenco di omaggi.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del sunto delle petizioni e dell'elenco degli omaggi pervenuti al Senato.

Proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti e nomina di Commissione.

COCCO-ORTU, ministro di grazia e giustizia e dei culti. Prega il Senato di consentire che una Commissione speciale, da nominarsi dal presidente, esamini e riferisca, possibilmente in questa stessa seduta, sul progetto di legge per proroga della facoltà al Governo di destinare gli uditori ad esercitare le funzioni di vicepretore dopo sei mesi di tirocinio, trattandosi di progetto che scade col 31 corrente.

PRESIDENTE. Pone ai voti questa proposta, che viene approvata.

Nomina poi a commissari i senatori: Taiani, Parpaglia, Borgatta, Lanzara e Cefaly.

Auguri a S. M. il Re.

PRESIDENTE. Estrae a sorte i nomi dei senatori che, con l'Ufficio di Presidenza, presenteranno a S. M il Re gli auguri del Senato in occasione del Capo d'anno.

Risultano sorteggiati i nomi dei senatori: Taiani, Monteverde, Malvano, Schupfer, Serena, Caetani e Miceli.

Supplenti: Guerrieri-Gonzaga e Ruffo Bagnara.

Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Convenzione monetaria addizionale sottoscritta a Parigi il 15 novembre 1902 » (n. 153).

ARRIVABENE, segretario. Dà lettura dell'articolo unico del progetto di legge che, senza discussione, è rinviato allo scrutinio segreto.

Approvazione del progetto di legge: « Riforma dei ruoli organici dei personali dipendenti dal Ministero del tesoro » (n. 149).

ARRIVABENE, segretario. Dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale.

Senza discussione si approvano i sei articoli del progetto e le relative tabelle.

Discussione del progetto di legge: « Convenzione fra l'Italia e la Germania per la tutela della proprietà industriale » (n. 154).

ARRIVABENE, segretario. Dà lettura dell'articolo unico.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione.

PIERANTONI. Parla per una raccomandazione al ministro degli esteri.

L'11 giugno 1901 l'oratore svolse una interpellanza indirizzata ai ministri degli affari esteri, di grazia e giustizia, e d'industria e commercio intorno alle ragioni per le quali molte convenzioni internazionali non sono sottoposte all'approvazione del Parlamento.

L'oratore indicò un abbondante numero di tali Convenzioni o trattati, e tra questi ultimi accennò alle Convenzioni relative alla proprietà artistica e letteraria.

Dopo lunga discussione il ministro degli esteri del tempo, promise che avrebbe fatto rivedere con molto scrupolo tutte le Convenzioni internazionali per presentarle al Parlamento; ma le vicende parlamentari non permisero l'adempimento di tale promessa.

Rinnova ora la raccomandazione al ministro degli esteri.

PRINETTI, ministro degli affari esteri. Non si crede meritevole degli appunti mossi dal senatore Pierantoni, perchè ha sempre presentato al Parlamento i trattati da lui sottoscritti. Ricorda ad esempio le Convenzioni dell'Aia.

Assicura il senatore Pierantoni che per l'avvenire non verrà meno a questa sua consuetudine.

Non può però portare avanti il Parlamento gli antichi trattati, perchè una qualsiasi modificazione potrebbe infirmare una serie di fatti già risoluti.

Prende poi l'impegno di portare avanti al Parlamento anche i trattati addizionali. Spera che l'on. Pierantoni vorrà dichiararsi soddisfatto di queste dichiarazioni.

PIERANTONI. Non ha certo inteso di chiamare l'attuale ministro degli esteri responsabile del passato.

Accenna ad alcune convenzioni, per esempio quelle di diritto internazionale privato, di poco precedenti all'amministrazione del ministro Prinetti.

Tralascia di parlare della convenzione dell'Aja, perchè l'oratore ebbe in essa parte, ma dichiara di esser lieto che due leggi a

quella convenzione relative siano già stato approvate dal Parlamento, che è ancora in attesa della terza riguardante i testamenti militari.

Si dichiara infine soddisfatto della risposta avuta dal ministro degli esteri, ed esprime la fiducia che egli vorrà tenere le fatte promesse.

PRESIDENTE Dichiara la discussione chiusa.

L'articolo unico è rinviato allo scrutinio segreto.

Presentazione di un progetto di legge.

PRINETTI, ministro degli affari esteri. Presenta il disegno di legge: « Ordinamento della Colonia Eritrea ».

(È trasmesso agli uffici).

Approvazione del progetto di legge: « Modificazioni ed aggiunte alla legge 8 febbraio 1900 n. 50, per concorso dello Stato nelle opere di condottura di acqua potabile » (Numero 156).

ARRIVABENE, segretario. Dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale.

Senza discussione si approvano i due articoli del progetto.

Approvazione del progetto di legge: « Provvedimenti per esecuzione di opere pubbliche » (Numero 166).

ARRIVABENE, segretario. Dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale.

Senza discussione si approvano i cinque articoli del progetto.

Discussione del disegno di legge: « Aumento di L. 300,000 al capitolo 39 - Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi - dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1902-903 » (N. 161).

PRESIDENTE. Dà lettura del disegno di legge e dichiara aperta la discussione generale.

CAVALLI. Raccomanda al Governo di sussidiare col fondo stabilito nel disegno di legge anche i Comuni ove più infierisce la pellagra.

GIOLITTI, ministro dell'interno. Nota che per la pellagra si potrà provvedere coi fondi già accordati dalla legge relativa. Ad ogni modo, se sarà necessario, si potrà prelevare anche una somma dal fondo stabilito nel disegno di legge.

CAVALLI. Ringrazia.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione.

L'articolo unico del progetto è rinviato allo scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Proroga della facoltà concessa al Governo di destinare gli uditori ad esercitare le funzioni di vice-pretore dopo sei mesi di tirocinio » (N. 162).

PRESIDENTE. Dà lettura dell'articolo unico del progetto.

PARPAGLIA, relatore. Legge la relazione che conclude proponendo al Senato l'approvazione del progetto.

Non ha luogo discussione, e l'articolo unico del progetto è rinviato allo scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge oggi discussi.

MARIOTTI F., segretario. Fa l'appello nominale.

Presentazione di progetti di legge.

GIOLITTI, ministro dell'interno, presenta i seguenti disegni di legge:

Costruzione di un edificio per la clinica psichiatrica nella Regia Università di Pisa;

Conversione in governativi del Liceo e del Ginnasio di Molfetta;

Concessione di un sussidio di L. 100,000 da parte dello Stato al comune di Scansano per esecuzione di opere pubbliche.

(Sono trasmessi agli Uffici).

BALENZANO, ministro dei lavori pubblici. Presenta il progetto di legge:

Approvazione del piano di ampliamento della città di Genova ai piedi e sulla pendice occidentale della collina di San Francesco d'Albaro, con facoltà d'imporre tributi.

(È trasmesso agli Uffici).

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

Si procede allo spoglio delle urne.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Convenzione monetaria addizionale sottoscritta a Parigi il 15 novembre 1902:

Votanti	81
Favorevoli	75
Contrari	6

(Il Senato approva).

Riforma dei ruoli organici dei personali dipendenti dal Ministero del tesoro:

Votanti	81
Favorevoli	75
Contrari	6

(Il Senato approva).

Convenzione fra l'Italia e la Germania per la tutela della proprietà industriale:

Votanti	81
Favorevoli	71
Contrari	6

(Il Senato approva).

Modificazioni ed aggiunte alla legge 8 febbraio 1900, n. 50, per concorso dello Stato nelle opere di conduttura di acqua potabile:

Votanti	83
Favorevoli	75
Contrari	8

(Il Senato approva).

Provvedimenti per esecuzione di opere pubbliche:

Votanti	81
Favorevoli	65
Contrari	16

(Il Senato approva).

Aumento di L. 300,000 al capitolo 39 — Servizi di pubblica beneficenza — Sussidi — dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1902-903:

Votanti	80
Favorevoli	72
Contrari	8

(Il Senato approva).

Proroga della facoltà concessa al Governo di destinare gli uditori ad esercitare le funzioni di vice-pretore dopo sei mesi di tirocinio:

Votanti	80
Favorevoli	74
Contrari	6

(Il Senato approva).

PRESIDENTE. Essendo esaurito l'ordine del giorno, i signori senatori saranno convocati a domicilio.

Saluto al Presidente.

CAVALLI. È certo di interpretare i sentimenti del Senato augurando le buone feste ed il buon anno all'illustre Presidente. (Applausi).

PRESIDENTE Ringrazia e ricambia gli auguri. (Applausi generali cui si associano anche le tribune).

Levasi (ore 17).

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Londra:

Qui l'intera questione venezuelana è stata, fin dal principio, impopolare, e l'opinione pubblica non è in grado di trovare un motivo plausibile per il procedere dell'Inghilterra.

Si è detto e si ripete ogni giorno che l'Inghilterra si è impegnata nell'impresa solo per procedere di comune accordo colla Germania. Si vede in ciò un successo della diplomazia germanica che seppe coinvolgere l'Inghilterra in una spinosa questione, in cui essa non ha da salvaguardare interessi nazionali di qualche importanza.

Nei circoli politici si biasima molto il presidente dei ministri, sig Balfour, che si accusa di aver tratto in inganno l'opinione pubblica al banchetto del Lord Mayor, negando di aver concordato un'azione diplomatica colla Germania.

*
* *

Si ha da Washington che, su proposta della Commissione per gli affari esteri, la Camera dei rappresentanti ha deliberato di invitare il Segretario di Stato a dare spiegazioni circa ad un'intesa per una Convenzione con la Germania e l'Inghilterra e circa qualsiasi assicurazione avuta da queste due Potenze sul modo, sull'estensione e sullo scopo della dimostrazione contro il Venezuela, specialmente per quanto riguarda l'occupazione territoriale. Nella risoluzione relativa si chiede pure che lo scambio di Note su questa faccenda venga presentato alla Camera.

*
* *

Si ha per telegrafo da Washington:

« La Francia ha inviato un suo incaricato d'affari a Caracas per consegnare al Venezuela una nota ricordante che i reclami francesi anteriori al 25 maggio 1889 saranno regolati da un arbitrato secondo il protocollo del 19 febbraio 1902. Pei francesi danneggiati dopo il 25 maggio 1899, e che non avranno formulato le clausole delle indennità anteriori al protocollo del 1902, non è modificato l'articolo 5 del trattato franco-venezuelano del 1885. Quindi detti francesi dovranno ricorrere alla giurisdizione locale del Venezuela; ma il Governo francese reclama, per i suoi nazionali di questa categoria, il trattamento che fosse accordato agli altri stranieri, nel caso che questo trattamento fosse più favorevole di quello fissato dal protocollo del 19 febbraio 1902.

Oggi l'incaricato della Francia, per istruzioni di Delcassé, espresse al dipartimento dello Stato ogni riserva circa l'impegno di pagamento che il Venezuela possa prendere in favore di terzi, in disconoscimento dell'accordo stipulato nel febbraio scorso colla Francia, accordo che assicurerebbe ai creditori francesi la priorità nel pagamento e la garanzia privilegiata sui proventi doganali. Tale priorità dei crediti francesi pare essere ammessa dal Segretario di Stato; da altri si ritiene invece che tale priorità non poteva stabilirsi dal debitore d'accordo col creditore e doversi piuttosto stabilire la priorità in base all'anteriorità dei debiti.

*
* *

L'ufficioso *Fremdenblatt* si occupa, ad una volta, della nota del Governo russo relativa ai Balcani, e della prossima visita a Vienna del ministro degli esteri di Russia, conte Lamsdorff. Nonostante la riserva che vuole imporsi un organo ufficioso, il *Fremdenblatt* dice abbastanza chiaramente che il Governo austro-ungarico è pienamente d'accordo col Governo russo per la linea di condotta da seguirsi nei Balcani e per i consigli da darsi agli Stati di quelle regioni.

« La visita del ministro degli affari esteri di Russia, scrive il diario in parola, non fa che constatare ancora una volta questo accordo che ebbe già degli effetti, tanto salutari, per il mantenimento della pace in Oriente.

« L'azione dell'Austria-Ungheria e della Russia è diretta alla Turchia, ma non contro di essa. I loro consigli alla Porta risultano dal convincimento che è indispensabile di applicare delle riforme nella penisola dei Balcani ».

La *Politische Correspondenz*, pure ufficiosa, riceve da Pietroburgo una informazione concepita nello stesso senso e nella quale è detto che il conte Lamsdorff e il suo collega austriaco, conte Goluchowski, profitteranno del loro prossimo incontro per scambiare le loro vedute sul modo più efficace di mantenere tranquilli i governi balcanici e d'indurre il governo ottomano ad applicare delle serie riforme per prevenire una sollevazione in Macedonia nella prossima primavera.

*
* *

Si ha per telegrafo, da Costantinopoli, che l'Ambasciatore inglese, O' Conor, che tra breve si recherà in permesso, fu ricevuto in udienza dal Sultano.

Nel colloquio si parlò delle riforme per le provincie turche dei Balcani.

A Costantinopoli circolano voci circa un'imminente crisi nel Granvisirato.

CONSORZIO NAZIONALE

Il Bollettino ufficiale del Consorzio Nazionale nei numeri 5 e 6 del 15 settembre e 15 novembre 1902, pubblica i seguenti pagamenti per antiche e nuove offerte:

Amalia Ferreris vedova Torre, L. 20,000 — Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, L. 100 — Comune di Casarza Liguro, L. 10, Comune di Anguillara Veneta, L. 10 — Comune di San Donato di Lecce, L. 10 — Comune di Cison Valmarino, L. 3 — Comune di Celdogno, L. 10 — Comune di Noale, L. 10 — Comune di Sant'Arpino, L. 5 — Comune di Trisobbio, L. 5 — Comune di Cogoleto L. 50 — Comune di Piombino-Dese, L. 30 — Comune di Pieve Santo Stefano, L. 10 — Comune di Apricena, L. 10 — Comune di Galliera, L. 50 — Comune di Bagno a Ripoli, L. 10 — Comune di Montebello Vicentino, L. 15 — Comune di Campegine, L. 10 — Comune di Crevalcore, L. 10.

Comune di Noceto, L. 10 — Comune di Valva, L. 5 — Città di Venezia, L. 100 — Comune di Casalborgone, L. 5 — Comune di Carbonera, L. 10 — Comune di Trebaseleghe, L. 5 — Comune di Casalmorano, L. 5 — Comune di Monteprandone, L. 10 — Comune di Montegalda, L. 10 — Comune di Valstagna, L. 5 — Comune di Merlara, L. 10 — Comune di Magione, L. 5 — Comune di Narni, L. 40 — Comune di Osimo, L. 5 — Comune di Bomporto, L. 10 — Comune di Ripalimosani, L. 10 — Comitato di Spezzano Albanese, L. 20 — Comune di Rivergaro, L. 30 — Comune di Cisterna di Roma, L. 35 — Comune di Laiatico, L. 10 — Comune di Ostiano, L. 5 — Comune di Cornudo, L. 10 — Comune di Roverbella, L. 5 — Comune di Rolo, L. 10 Comune di Cerro Maggiore, L. 5 — Comune di Calvi dell'Umbria, L. 5 — Comune di Monteroberto, L. 10 — Comune di Canonica d'Adda, L. 5.

Comune di Paitone, L. 5 — Comune di Mombaruzzo, L. 15 — Comune di Bagni di Lucca, L. 10 — Pierotti ing. Rodolfo L. 10 — Comune di Pratovecchio, L. 5 — Comune di Piavon, L. 10 — Comune di Monte San Savino, L. 10 — Comune di Sala Bolognese, L. 10 — Comune di Cessalto, L. 5 — Comune di San Vendemiano, L. 10 — Comune di Susegana, L. 20 — Comune di Conegliano, L. 20 — Comune di San Giovanni in Croce, L. 5 — Comune di Ospedaletto Euganeo, L. 5 — Comune di Barbara, L. 5 — Comune di Spresiano, L. 10 — Comune di Rossano Veneto, L. 5 — Comune di Malnate, L. 15 Comune di Barletta, L. 200 — Comune di San Polo di Piave, L. 15 — Comune di Zelarino, L. 10 — Comune di Castelfranco dell'Emilia, L. 20 — Comune di Poania, L. 10 — Comune di Mirano, L. 10 — Comune di Castelmauro, L. 10 — Comune di Caivano, L. 5 — Comune di Noale, L. 10 — Comune di Misano in Villa Vittoria, L. 5.

Comune di Frosinone, L. 10 — Comune di Calderara di Reno, L. 10 — Comune di Bellano, L. 5 — Comune di Mason Vicentino, L. 10 — Comune di Monticelli d'Ongina, L. 10 — Comune di Santa Maria di Sala, L. 10 — Comune di Gaggiano, L. 10 — Comune di Martellago, L. 5 — Comune di Longarone, L. 20 — Comune di Monteroberto, L. 10 — Comune di Monte San Biagio, L. 10 — Comune di Cornuda, L. 10 — Comune di Montegridolfo, L. 2 — Comune di Drizzona, L. 5 — Comune di Sorgà, L. 20 — Comune di Vallonara, L. 5 — Comune di Preganziol, L. 20 — Comune di Commessaggio, L. 10 — Comune di Battaglia, L. 10 — Comune di Carugate, L. 5 — Comune di Vogogna, L. 10 — Comune di Guastalla, L. 10 — Comune di San Zeno Naviglio, L. 5 — Comune di Calosso d'Asti, L. 5 — Comune di Garlasco, L. 30 — Comune di Lusia, L. 10 — Fagarazzi cav. uff. Ermenegildo, L. 5.

Comune di Borghetto San Nicolò, L. 5 — Comune di Arluno, L. 10 — Comune di Castiglione Messer Raimondo, L. 10 — Comune di Canaro, L. 10 — Comune di Sorbolo, L. 10 — Comune di Paliano, L. 10 — Comune di Casarza della Delizia, L. 5 — Provincia di Catania, L. 4000 — Provincia di Perugia, L. 2500 — Provincia di Potenza, L. 1000 — Provincia di Ascoli Piceno, L. 1000 — Comune di Alessandria, L. 1000 — Provincia di Bari, L. 1000 — Comune di Gioia dal Colle, L. 1000 — Comune di Trani, L. 500 — Provincia di Trapani, L. 500 — Comune di Lecce, L. 500 — Gherardini marchese comm. Gian Francesco, senatore del Regno, L. 500 — Provincia di Reggio Calabria, L. 500 — Città della Spezia, L. 500 — Provincia di Avellino, L. 500 — Moresco cav. Nicolò, L. 400 — Comune di Monopoli, L. 400 — Provincia di Grosseto, L. 300 — Comune di Noicattaro, L. 300 — Comune di Caltagirone, L. 265 — Comune di Santa Maria Capua Vetere, L. 250.

Lechi conti Faustino e Teodoro (Eredi), L. 100 — Comune di Nicastro, L. 100 — Bertoldi avv. Matteo (Eredi), L. 10 — Di Lenna cav. Giov. Battista, L. 12 — De Maldì cav. Claudio, L. 12,50 — Congregazione di carità di Giffoni dei Casali, L. 50 — Majnoni d'Intignano comm. Luigi, L. 10 — Bergia comm. Angelo, L. 100 — Comune di Baronissi, L. 50 — Chiaraviglio dott. Giuseppe (Eredi), L. 90 — Bacino prof. Francesco, L. 25 — Comune di Siderno, L. 49,60 — Bartalini cav. dott. Emilio, L. 5 — Vernieri cav. Federico (Eredi), L. 50 — Comune di Melissa, L. 50 — Comune di Sogliano Cavour, L. 10,70 — Carrì cav. Antonio, L. 100 — Congregazione di carità di Cercepiccola, L. 25 — Crispi cav. Francesco, capo divisione alla Corte dei conti, a riposo, L. 15 — Pepere comm. prof. Francesco, L. 30 — Comune di Capua, L. 50 — Comune di Taurano, L. 30 — Comune di Amandola, L. 100 — Società operaia di Sarnano, L. 10 — Comune di Castelbottaccio, L. 30 — Comune di Formigine, L. 50 — Bergonzi ing. prof Giulio, L. 6 — Colli cav. Girolamo, L. 25.

Di Prampero conte comm., L. 50 — Congregazione di Carità di Boiano, L. 25 — Comune di Graglia Biellese, L. 25 — Comune di Melicuccà, L. 50 — Camosso Adolfo, L. 10 — Comune di San Martino Valle Candina, L. 40 — Comune di Agnone, L. 100 — Comune di Teora, L. 20 — Comune di San Damiano d'Asti, L. 100 — Dinelli cav. avv. Giuseppe (eredo), L. 10 — Rabino cav. Giovanni, L. 5 — Pili Cesare, L. 30 — Comune di Nicastro, L. 100 — Orioli Giovanni, L. 5 — R. Accademia, di Scienze Morali e Politiche in Napoli, L. 100 — Comune di Lodi, L. 200 — Abate Giovanni Battista, L. 50 — Congregazione di Carità di Monopoli, L. 100 — De Maldi cav. Claudio, L. 12,50 — Comune di Roccaspiede, L. 100 — Occhiotti Giuseppe, (erede), L. 50 — Papotti cav. dott. Domenico, L. 20 — Giuliani ing. Agostino, L. 40 — Comune di Fossombrone, L. 10 — Comune di Albizzate, L. 10 — Comune di Rescaldina, L. 10 — Comune di Ciriè, L. 50 — Comune di Manciano, L. 20.

Comune di Piacenza d'Adige, L. 10 — Comune di Frascarolo, L. 20 — Comune di Casagiove, L. 10 — Comune di Pozzomaggiore, L. 10 — Comune di Poppi, L. 10 — Comune di Chiari, L. 10 — Comune di Fossalta di Portogruaro, L. 10 — Comune di Castelnuovo Bariano, L. 20 — Comune di Chirignago, L. 10 — Comune di Montalto delle Marche, L. 10 — Comune di Migliarino, L. 20 — Comune di Pianiga, L. 10 — Mori dott. notaio Cesare, L. 20 — Comune di Corbola, L. 10 Comune di Cervarese Santa Croce, L. 10.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. la Principessa Milena del Montenegro, come era annuziato, giunse ieri sera in Roma, alle ore 20,40 col diretto da Napoli.

Venne ricevuta alla stazione da S. M. il Re ed ossequiata dalle dame delle LL. MM. la Regina Elena e Margherita e dai personaggi delle Case civili e militari delle LL. MM., dal Sindaco di Roma, Principe Colonna e dal personale del consolato Montenegrino.

S. M. il Re e la sua Augusta suocera in carrozza, scortata dai Corazzieri, si recarono subito alla Reggia.

Pel pellegrinaggio al Pantheon. — S. E. il ministro della Pubblica istruzione ha diretto alle autorità scolastiche la seguente circolare:

« Per iniziativa di un Comitato presieduto dal senatore Generale Do Sonnaz si sta organizzando un pellegrinaggio nazionale alla tomba del Re Vittorio Emanuele II, nel venticinquesimo anniversario della sua morte, che cadrà il 9 gennaio p. v.

« A questo memore tributo di riconoscenza che gli Italiani si preparano a rendere al primo Re della Patria risorta, non rimarranno estranee le scuole di ogni ordine e grado, nelle quali si educano i giovani al culto dei più nobili ideali.

« Dispongo pertanto che ai professori delle Università, agli insegnanti degli istituti di istruzione secondaria classica, tecnica e normale ed ai maestri elementari, i quali desiderano di recarsi in Roma per prendere parte alla patriottica solennità, sia concesso dalle autorità scolastiche il congedo all'uopo strettamente necessario, purchè vi sia modo di sostituire gli assenti, per guisa che le scuole di nessnn ordine abbiano a patire interruzione ».

Tiro a segno nazionale. — Il comando del distretto militare di Roma comunica che nel giorno 10 del prossimo gennaio avrà luogo al poligono dell'Acqua Acetosa una gara di tiro di presidio col fucile, alla quale possono prendere parte gli ufficiali inferiori in congedo, che sono effettivi ai reggimenti qui di stanza.

Nel successivo giorno 12 avrà poi luogo una gara di tiro di presidio con la pistola, alla quale possono intervenire indistintamente tutti gli ufficiali in congedo residenti nella Capitale.

Pel Congresso internazionale storico in Roma. — Una circolare del Ministero dell'Interno ai direttori degli Archivi, di Stato dispone che gli inscritti e gli aderenti al Congresso internazionale di scienze storiche, che sarà tenuto in Roma nella prossima primavera, abbiamo libero accesso negli archivi di Stato, mediante semplice esibizione della tessera rilasciata dal Comitato.

La circolare raccomanda che ai signori congressisti sia usato ogni riguardo nelle visite che intendessero di fare agli archivi e siano accordate le possibili facilitazioni negli studi e nelle ricerche di cui avessero d'uopo.

Si aggiunge, per opportuna norma, che essendo la data del Congresso stata stabilita dal 2 al 9 aprile prossimo, e poichè i ribassi ferroviari avranno la durata di due mesi, i congressisti, specialmente stranieri, visiteranno in maggior numero gli archivi dal giorno 8 marzo al 7 maggio 1903.

Cassa nazionale di previdenza. — Con l'intervento di S. E. il Ministro di finanza, on. Carcano, ieri mattina. sotto la presidenza del principe Doria-Pamphily, si radunò il Consiglio d'amministrazione della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai.

Fu fatta comunicazione al Consiglio, che la Società delle Acciaierie e degli Alti Forni di Terni e la ditta Armstrong di Pozzuoli avevano deciso l'inscrizione degli operai dei propri stabilimenti, e che la Società di mutuo soccorso fra i parrucchieri di Torino e la Società operaia di mutuo soccorso di Molfetta avevano pure stabilito l'inscrizione di tutti i soci, ed il Consiglio deliberò con voto unanime di esprimere la riconoscenza più viva alle ditte e alle Società operaie suddette e di additarle come esempio.

Nella seduta del pomeriggio, il Consiglio approvò il bilancio preventivo pel 1903.

Esposizione agraria. — Nel febbraio del prossimo anno il Circolo Enofilo Italiano terrà in Roma, sotto l'alto patronato dell'on. ministro Baccelli, una esposizione di vini nazionali, olii, frutta invernali, ecc., ed una mostra regionale agraria di prodotti alimentari del Lazio.

S. M. il Re ha benevolmente concesso tre grandi medaglie d'oro in favore di tre importantissime gare d'onore fra produttori e commercianti; altre numerose ricompense in medaglie sono state elargite dal Ministero di agricoltura e da diversi Enti; inoltre verranno assegnati tre premi in danaro di lire 300 ciascuno, uno dei quali dal noto viticoltore tedesco dottor L. Bassermann-Jordan di Deidesheim, è stato messo a disposizione dei concorrenti alla gara fra i produttori di vini bianchi da pasto di oltre l'anno.

Croce Rossa Italiana. — Sul fondo Africa, la Croce Rossa Italiana ha ripartito il 20 corrente, ai militari malati o feriti tuttora sofferenti, nonchè alle vedove ed agli orfani dei militari caduti in Africa, la somma di lire 10,005.00 in n. 153 sussidi.

Dal 14 gennaio 1898 sino ad oggi, la Croce Rossa Italiana, sul fondo Africa, ha distribuito ai militari feriti o malati, nonchè alle vedove ed agli orfani dei caduti in Africa, la somma di L. 344,615.00.

Biblioteca Frankliniana. — Giovedì 25 corr. la Biblioteca rimarrà chiusa al pubblico.

Per il Venezuela. — Si ha, per dispaccio, dalla Spezia che l'incrociatore *Elba*, salutato dagli urrà degli equipaggi delle navi della squadra, è partito pel Venezuela.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, poco prima della partenza, si recò a bordo dell'*Elba*, a salutare il comandante Borea.

Viaggi degli impiegati sulle ferrovie (concessione C). — Il bollettino del Ministero dell'Interno pubblica:

« In relazione a precedenti comunicazioni, si ricorda agli uffici dipendenti da questo Ministero che, col 31 dicembre and., cessano di essere validi gli scontrini di vecchio modello dei libretti di viaggio degli impiegati, e viene soppresso, salvo le eccezioni indicate nel § 5 delle norme speciali riferent'si alla concessione *C*, l'uso delle richieste pei viaggi degli impiegati stessi e delle rispettive famiglie aventi diritto al libretto ».

Marina militare. — La R. nave *Caprera* è partita per Aden. La R. nave *Volturno* è giunta allo Zanzibar, ove farà una breve permanenza.

Le RR. navi *A. Barbarigo* ed *Amerigo Vespucci* giunsero la prima ad Assab e la seconda a Suda.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Monferrat*, della C. T. di Barcellona, il giorno 20 da Portorico proseguì per Genova. Ieri l'altro il piroscafo *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., da Aden proseguì per Suez ed il piroscafo *Umbria*, della N. G. I., giunse a Montevideo.

Ieri il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, partì da Barcellona per Genova.

— L'*Orione*, della N. G. I., proveniente dal Plata, ha toccato Rio-Janeiro, proseguendo per Genova.

ESTERO.

Scoperta di nuovi giacimenti di stagno nella penisola di Malacca. — Secondo una rivista tecnica di Amsterdam, si sono scoperti nuovi importanti giacimenti di cassiterite nei terreni dello Stato malese Pahang della penisola di Malacca.

Il minerale sarebbe in quantità abbondante soprattutto presso il Soengei Simpoen e il Soengei Benoes, i due fiumi principali dello Stato che sgorgano verso l'Est. Anche la qualità sarebbe superba, e tutto fa credere che sia per nascere in questo Stato una importante industria mineraria.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

NEW-YORK, 22. — Un telegramma da Caracas al *Journal* dice che il Presidente del Venezuela, generale Castro, è caduto improvvisamente malato.

PIETROBURGO, 22. — I dintorni di Andidjan sono stati terribilmente colpiti dalle scosse di terremoto, avvenute nei giorni scorsi.

Duemilacinquecento persone sarebbero perite e sedicimila case sarebbero rimaste distrutte.

La popolazione soffre la fame ed il freddo.

Si avvertono ancora nuove scosse di terremoto.

LONDRA, 22. — Il *Times* ha ricevuto da Mulliou (Cornovaglia) il seguente dispaccio, direttogli da Ottawa, in data di ieri, mediante la radiotelegrafia Marconi:

« Il Governo del Canadà desidera, coll'intermediario del *Times*, d'inviare felicitazioni al popolo inglese in occasione del successo più notevole che la scienza moderna abbia mai ottenuto »

Firmato: « Il ministro del commercio
Cartwright
facente funzioni di Primo Ministro ».

L'AJA, 22. — Tutte le voci relative all'attitudine dell'Olanda nella questione venezuelana sono destituite di fondamento.

Si ha da fonte autorevole che l'Olanda serberà un'attitudine strettamente neutrale.

BERLINO, 22. — I Governi tedesco ed inglese hanno consegnato oggi rispettivamente agli ambasciatori degli Stati-Uniti a Berlino ed a Londra le Note particolareggiate riguardanti l'attitudine che le due nazioni assumono circa l'arbitrato nella questione del Venezuela.

Le Note enumerano pure dettagliatamente le riserve che i due Governi fanno circa la sentenza arbitrale.

I Governi inglese e tedesco si sono preventivamente posti d'ac-

cordo sul contenuto delle Note, di modo che queste sono interamente concordi nei punti principali.

WASHINGTON, 22. — È qui annunziata la risposta del Governo italiano circa l'arbitrato del Presidente della Confederazione, Roosevelt, nella questione del Venezuela.

È analoga alle risposte dei Governi britannico e germanico e verrà consegnata domani all'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma.

DRESDA, 22. — La *Gazzetta di Dresda* annunzia che la Principessa ereditaria di Sassonia ha lasciato Salisburgo nella notte dall'11 al 12 corrente, partendo per l'estero e rompendo ogni rapporto colla famiglia.

Si crede che la Principessa abbia agito in un momento di esaltazione mentale.

In seguito a ciò la Corte ha contromandato tutte le feste dell'inverno ed i ricevimenti pel Capo d'anno.

ATENE, 22. — Il Re ha inaugurato la nuova sessione della Camera dei Deputati.

Nel discorso del trono egli ha rilevato il bisogno di strette economie.

NEW-YORK, 22. — Nell'accidente ferroviario avvenuto presso Hot-Springs, sulla linea San Francisco-Los Angeles, vi furono 23 morti.

GRATZ, 23. — È morto lo psichiatria prof. Krafft Ebing.

OTTAWA, 23. — Il Re Edoardo ha diretto il seguente telegramma al Governatore generale del Canadà, conte di Minto.

« Presi vivo interesse al messaggio che mi inviaste col telegrafo senza fili e mi rallegro del successo della grande invenzione del signor Marconi, la quale ravvicina vieppiù il Canadà all'Inghilterra ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 22 dicembre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	755,3.
Umidità relativa a mezzodì	52.
Vento a mezzodì	N debissimo.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 10°,9. Minimo 0°,2.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 22 dicembre 1902.

In Europa: pressione massima di 774 al NW della Francia, minima di 756 sulla Grecia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 4 mill. all'estremo Sud e Sicilia, salito altrove fino a 7 mill. al NE; temperatura irregolarmente variata; alcuni venti forti intorno a ponente al NW e medio versante Adriatico; qualche pioggia e nevicata sull'Italia inferiore e Sicilia.

Stamane: cielo sereno sull'Italia superiore e Sardegna, nuvoloso altrove con qualche pioggia; venti settentrionali, moderati o forti al Centro, Sud ed isole, deboli altrove, mare qua e là agitato specialmente il basso Adriatico.

Barometro: massimo a 766 in Piemonte, minimo a 759 sulle coste Joniche.

Probabilità: venti settentrionali, deboli o moderati sull'Italia superiore, moderati o forti altrove; cielo vario al S, sereno o poco nuvoloso altrove; Adriatico inferiore e basso Tirreno agitati.

La GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA, si può acquistare, in Roma, il giorno della sua pubblicazione, alla libreria *Fratelli Treves* — Corso Umberto I n. 383.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 22 dicembre 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	15 0	7 8
Genova	sereno	calmo	13 8	9 2
Massa Carrara	sereno	calmo	7 0	—
Cuneo	sereno	—	11 5	4 0
Torino	sereno	—	8 8	1 3
Alessandria	sereno	—	7 8	0 7
Novara	sereno	—	8 9	0 2
Domodossola	sereno	—	13 7	0 7
Pavia	sereno	—	11 9	1 0
Milano	sereno	—	14 5	2 6
Sondrio	sereno	—	7 3	2 3
Bergamo	sereno	—	13 0	4 8
Brescia	sereno	—	10 8	3 0
Cremona	sereno	—	11 5	1 4
Mantova	sereno	—	6 0	0 0
Verona	sereno	—	6 8	— 0 2
Belluno	sereno	—	8 1	— 0 9
Udine	1/4 coperto	—	8 1	— 0 2
Treviso	sereno	—	6 8	— 1 5
Venezia	1/4 coperto	calmo	5 4	0 8
Padova	sereno	—	7 9	0 5
Rovigo	1/4 coperto	—	9 0	0 8
Piacenza	sereno	—	12 2	— 0 3
Parma	sereno	—	14 1	0 9
Reggio Emilia	sereno	—	10 6	1 0
Modena	1/4 coperto	—	10 7	— 0 5
Ferrara	sereno	—	8 1	— 0 7
Bologna	sereno	—	10 6	1 4
Ravenna	sereno	—	7 3	— 1 2
Forlì	1/2 coperto	—	8 8	3 0
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	9 9	0 9
Ancona	1/4 coperto	agitato	11 1	5 2
Urbino	1/4 coperto	—	8 4	3 2
Macerata	3/4 coperto	—	10 0	3 8
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	12 8	3 0
Perugia	3/4 coperto	—	7 8	4 1
Camerino	coperto	—	7 0	0 8
Lucca	sereno	—	8 7	0 2
Pisa	sereno	—	13 6	1 0
Livorno	1/4 coperto	legg. mosso	13 5	4 5
Firenze	sereno	—	6 9	0 4
Arezzo	—	—	—	—
Siena	sereno	—	10 4	3 8
Grosseto	1/4 coperto	—	13 2	3 4
Roma	sereno	—	10 9	2 2
Teramo	coperto	—	12 0	1 8
Chieti	nevica	—	7 0	0 0
Aquila	coperto	—	6 5	1 2
Agnone	nevica	—	6 6	1 3
Foggia	piovoso	—	10 4	3 1
Bari	1/4 coperto	agitato	9 8	4 9
Lecce	1/2 coperto	—	9 6	4 7
Caserta	1/2 coperto	—	8 9	4 0
Napoli	1/2 coperto	calmo	7 6	4 4
Benevento	1/2 coperto	—	7 7	3 0
Avellino	1/2 coperto	—	7 6	4 2
Caggiano	1/2 coperto	—	4 0	1 0
Potenza	coperto	—	2 8	1 4
Cosenza	1/2 coperto	—	8 7	1 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	6 2	— 6 2
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	12 6	8 8
Trapani	coperto	mosso	15 9	12 0
Palermo	3/4 coperto	agitato	15 7	4 8
Porto Empedocle	coperto	mosso	13 0	7 0
Caltanissetta	3/4 coperto	—	11 8	1 4
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	11 6	7 7
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	12 8	6 8
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	15 7	6 3
Cagliari	sereno	calmo	12 0	0 1
Sassari	sereno	—	22 6	5 6

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*